XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Istituzioni e Autonomia*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 43 DEL 23/11/2022

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
GROSJACQUES Giulio	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MARGUERETTAZ, AGGRAVI, SAMMARITANI, JORDA, MANFRIN, MALACRINO' e la Consigliera MINELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Referendum consultivo di iniziativa popolare sulla proposta di legge regionale n. 58/XVI: valutazioni della Commissione.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7697 in data 17/11/2022.

REFERENDUM CONSULTIVO DI INIZIATIVA POPOLARE SULLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 58/XVI: VALUTAZIONI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente RESTANO - dopo aver comunicato di aver ricevuto dal CRE una nota contenente alcune considerazioni sulla questione in esame - fa rilevare che la Commissione deve decidere se audire o meno il suddetto comitato.

Il Consigliere SAMMARITANI, alla luce del fatto che non sono intervenuti nuovi elementi, non ritiene opportuno procedere ad un loro incontro.

Il Consigliere GROSJACQUES - nel concordare con il Consigliere Sammaritani - chiede di poter avere copia della nota a cui ha fatto riferimento il Presidente della Commissione in avvio dei lavori.

Il Presidente RESTANO precisa che, trattandosi di una lettera personale, non ritiene di doverne dare copia ai Commissari.

Fa distribuire copia dei quesiti - che sono gli stessi già posti alla Commissione per i procedimenti referendari - e del curriculum del Prof. Massimo Luciani, esperto individuato per gli approfondimenti di cui è stata incaricata la Commissione.

La Consigliera MINELLI - dopo aver fatto alcune precisazioni sui destinatari della lettera in questione, non inviata dal CRE al Presidente di Commissione ma a cinque consiglieri che fanno riferimento a forze politiche presenti nel Comitato stesso - fa rilevare che la novità per procedere all'audizione del CRE risiede nel fatto che il Consiglio regionale a luglio non si è espresso sul referendum consultivo, come previsto dall'ordine del giorno dell'adunanza di fine mese, rinviando pretestuosamente la questione alla I Commissione per gli approfondimenti del caso. Ricorda, inoltre, che l'articolo 5, comma 2, della l.r. 19/2003, disciplina le fasi procedimentali della partecipazione popolare e prevede che i comitati promotori partecipino a tali fasi.

Dal momento che la richiesta di audizione è di fine luglio e che agli approfondimenti viene dato corso solo adesso, ritiene opportuno che, in questa fase, in cui vengono delineati i percorsi relativi a metodi e contenuti per giungere ai suddetti approfondimenti, anche il CRE sia coinvolto per la definizione degli stessi a livello di audizioni.

Il Consigliere CHATRIAN reputa necessario acquisire degli elementi utili per la predisposizione del percorso di approfondimento.

Il Presidente RESTANO mette in votazione la proposta del Consigliere Sammaritani.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La Consigliera MINELLI chiede che questa venga esplicitata in maniera più chiara.

Il Consigliere SAMMARITANI risponde che si tratta di acquisire le risposte ai suddetti quesiti, che verranno illustrate dall'esperto nel corso di un incontro con la Commissione, e poi procedere all'audizione del CRE.

La Consigliera MINELLI - pur ritenendo utile la richiesta di un parere per la formulazione del quesito da sottoporre agli elettori - fa tuttavia rilevare che la formulazione stessa era già stata predisposta dagli uffici e che era contenuta nella delibera che era stata discussa a luglio. Aggiunge, inoltre, che anche una mozione presentata da quattro consiglieri regionali dal suo gruppo - dichiarata irricevibile, decisione su cui ribadisce dissenso - proponeva una formulazione del quesito referendario.

Non ritiene inoltre corretto acquisire un solo parere di tipo giuridico perché anche il CRE o i consiglieri dovrebbero poter proporre un proprio nominativo cui rivolgersi per gli approfondimenti richiesti alla Commissione.

La Commissione, a maggioranza, approva la proposta avanzata dal Consigliere Sammaritani.

La Consigliera MINELLI reputa "fuorviante" il primo quesito perché il parere non va chiesto sull'ammissibilità e sulla legittimazione del referendum consultivo, bensì sulla formulazione del quesito da sottoporre agli elettori. Si dichiara contraria al quesito perché questo "inficia" la procedura prevista dalla legge.

Chiede, infine, che la Commissione si esprima anche sull'acquisizione di altri pareri.

Il Consigliere SAMMARITANI - nel reputare "ultronea" la presa di posizione della Consigliera Minelli - è dell'avviso che il primo quesito abbia invece un senso in relazione ai costi che si dovrebbero sostenere per l'effettuazione del referendum consultivo.

Per quanto concerne il fatto di richiedere più pareri, ritiene che bisogna tenere conto dei costi che questo comporterebbe e che, comunque, non avrebbe senso procedere in tale direzione.

Il Presidente RESTANO comunica che verranno inviati all'esperto i quesiti suddetti che formeranno l'oggetto di un documento scritto che il Prof. Luciani illustrerà nel corso dell'incontro con la Commissione.

La Consigliera MINELLI - in relazione all'aspetto economico della questione - fa rilevare che se il problema è di tipo economico non c'è allora alcuna necessità di richiedere un parere sulla formulazione del quesito, che esiste già e che può, quindi, essere modificato.

Evidenzia che il problema risiede nel fatto che la maggioranza del Consiglio

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

regionale continua a rimandare la questione in quanto non c'è la volontà di esprimersi.

Il Consigliere MARGUERETTAZ, dopo aver affermato che non c'è alcuna intenzione di boicottare la questione, ripercorre i passaggi che hanno portato dalla bocciatura del referendum propositivo alla richiesta di quello consultivo.

Esprime alcune considerazioni sul ruolo del Consiglio, precisando che l'Assemblea legislativa deve tutelare anche, ma non solo, i 3.300 sottoscrittori della richiesta di referendum consultivo.

Nel ritenere indispensabile l'acquisizione del parere, sottolinea che, nel caso in cui questo documento preveda la formulazione di tot quesiti, diventerebbe difficile procedere alla consultazione popolare.

Reputa, infine, strumentale l'uso che viene fatto del referendum in quanto questo strumento viene impiegato per fare campagna elettorale.

La Consigliera MINELLI ricorda che la I Commissione aveva chiesto un parere alla Commissione per i procedimenti referendari riguardo al referendum consultivo e che la stessa aveva risposto di non avere competenza in merito; ma tale passaggio nel quesito che si intende inoltrare non viene menzionato.

Nel concordare sul fatto che il Consiglio debba tutelare tutti i cittadini, fa tuttavia rilevare che tra questi ci sono anche le oltre 3.300 persone che in un mese hanno sottoscritto la richiesta di referendum perché hanno a cuore questa questione.

Premesso che questo è il primo referendum consultivo che verrebbe indetto in Valle d'Aosta, fa rilevare che, con le argomentazioni che sono state addotte, si vuole "sminuire" il valore della partecipazione popolare.

Il Consigliere MARGUERETTAZ giudica interessante la tempistica della richiesta di referendum, sottolineando come "per voi il referendum è uno strumento di lotta" e rilevando che la questione va affrontata con "onestà intellettuale".

La Consigliera MINELLI - dopo alcune parole indirizzate al Consigliere Marguerettaz - riferisce che è "falso" affermare che il referendum consultivo è stato richiesto a ridosso delle elezioni, dal momento che è da circa un anno e mezzo che se ne parla e che il tema della riforma elettorale figurava anche nel programma di legislatura siglato a ottobre 2020.

Pone l'accento sul fatto che la legge regionale istitutiva del referendum consultivo e dell'iniziativa legislativa popolare non sia stata nel tempo sufficientemente utilizzata.

Il Consigliere MARGUERETTAZ - evidenziata la necessità di pesare le parole - afferma che "risponderà alla violenza insita nelle parole" proferite dalla Consigliera Minelli".

Il Presidente RESTANO invita i Consiglieri ad usare un linguaggio consono

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

all'assise in cui si sta svolgendo la discussione.

La Commissione, a maggioranza e voto contrario di PCP, approva la consultazione del Prof. Massimo Luciani e la trasmissione allo stesso dei quesiti predisposti.

La Consigliera GUICHARDAZ precisa che il suo voto contrario è dovuta alla metodologia di lavoro ed ai quesiti proposti.

Il Consigliere CRETIER fa rilevare che l'acquisizione del parere metterà la Commissione nelle condizioni di poter effettuare tutte le valutazioni del caso.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE **IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

Claudio RESTANO
(Documento firmato digitalmente)

Erik LAVY
(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Giuseppe POLLANO
(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 19 gennaio 2023

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it